Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore
Paolo Anania DE LUCA

Ministero dell'Istruzione
LICEO ARTISTICO - LICEO ARTISTICO c/o Casa Circondariale
LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
"Paolo Anania De Luca"
C.F.: 80006690640
Via Scandone, 66 83100 AVELLINO Tel. +39082537081 Fax +390825780987
E.mail: avis02400v@istruzione.it – PEC: avis02400v@pec.istruzione.it - Web: http://**isissdeluca**.edu-it/

Approvato nella seduta del consiglio di istituto del 08/11/2021 delibera n. 10

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, DI STUDIO E GEMELLAGGI ALL'ESTERO

ART. 1 Oggetto
Il Regolamento sull'autonomia (D.P.R. 275/99) ha attribuito la completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione. Pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. 291/1992; D.lgs 111/1995; C.M. 623/1996; C.M. 181/1997; D.P.C.M. 349/1999), costituisce un opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.
Il presente regolamento si applica a:
• **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO**: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per **una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero**, nell'ambito del territorio del comune e dei comuni limitrofi (presso mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, ecc.);
• **VISITE GUIDATE**: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una **durata superiore all'orario scolastico giornaliero**, nell'ambito del territorio comunale o al di fuori di esso (presso mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, ecc.);
• **VIAGGI DI ISTRUZIONE/INTEGRAZIONE CULTURALE ANCHE CONNESSI AD ATTIVITÀ' SPORTIVA:** si tratta di viaggi **di durata maggiore di un giorno con almeno un pernottamento** finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, sportivi, e dell'Europa nei suoi aspetti economici, sociali, artistici e linguistici;
• **SCAMBI CULTURALI ALL'ESTERO E/O SOGGIORNI DI STUDIO, GEMELLAGGI: le attività che comportino** relazioni didattiche con scuole. Le procedure per gemellaggi/viaggi studio all'estero, prevedono accordi per documentazione con l'Ufficio di ambito provinciale, la Questura, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

ART. 2 Finalità
Le uscite didattiche, visite guidate e i viaggi d'istruzione, compresi quelli connessi ad attività sportive, la partecipazione a concorsi musicali e gemellaggi, presuppongono **una precisa progettazione didattica**, essendo esperienze di apprendimento, di alta valenza formativa per la crescita personale e culturale. Le finalità devono inoltre avere riferimenti riconducibili alle priorità ed agli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento ed essere esplicitate nel PTOF d'Istituto.

ART. 3 Competenze

La procedura relativa alla programmazione, progettazione e attuazione delle uscite didattiche, visite guidate o dei viaggi di istruzione è complessa e articolata, pertanto richiede collaborazione e mediazione. Essa coinvolge diversi componenti della comunità scolastica, ognuna per la parte che gli è attribuita.
- Competenze del Consiglio di Classe (art. 5 DLgs. 297/94): Il Consiglio di Classe delibera la proposta relativa alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, tenendo conto dei seguenti criteri:
- coerenza con la progettazione didattico-educativa e con il PTOF;
- compatibilità con gli aspetti comportamentali e relazionali della classe;
- compatibilità con il calendario scolastico e con gli impegni scolastici (periodo di svolgimento delle prove Invalsi, degli scrutini, ecc.)
- disponibilità dei docenti accompagnatori e dei docenti supplenti;
- partecipazione degli allievi;
- particolare attenzione al diritto di partecipazione degli allievi con disabilità;
- sostenibilità economica;
- rispetto del Regolamento di Istituto.

In assenza di uno o più dei sopracitati criteri il viaggio non può essere effettuato.
Il consiglio di Classe formalizza le proposte suindicate.
Di seguito, le rispettive competenze dei soggetti coinvolti:

- Competenze del Collegio dei docenti (art. 7 D.lgs. 297/94): Il Collegio dei docenti esprime il parere sulla valenza didattica delle proposte presentate dai Consigli di Classe. Su proposta della Commissione viaggi, elabora il documento, denominato "*Piano annuale delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione*" e lo approva come parte integrante dell'offerta formativa.

- Competenze del Consiglio d'Istituto (Art. 10 co.3 lett.e Dlgs. 297/94): delibera i criteri generali per la programmazione, l'organizzazione e l'attuazione delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, ne verifica l'attuazione e delibera il "*Piano annuale delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione*" all'interno del piano per l'offerta formativa.

- Competenze delle famiglie degli alunni: vengono informate del *Piano annuale delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione* nel mese di novembre, nella seduta relativa alla presentazione della Progettazione didattica, per il tramite dei rappresentanti eletti negli organi collegiali, ed esprimono il loro consenso in forma scritta alla partecipazione del figlio oltre a provvedere agli oneri economici che la visita o il viaggio comportano, versandone la quota sul conto corrente bancario dell'Istituto Scolastico.
Le quote di partecipazione a uscite didattiche e viaggi d'istruzione devono essere versate esclusivamente tramite bollettino di C/C postale individuale.

La famiglia compila l'apposito modulo di autorizzazione e versa sul C/C postale intestato all'Istituto un acconto di :

- 50 €, se il viaggio prevede un costo fino a 200 Euro
- 100 €, se il viaggio prevede un costo superiore
- 200 € se è prevista la prenotazione di un volo aereo

L'acconto deve essere versato dalle famiglie secondo le indicazioni ricevute dalla scuola e nei tempi previsti.
Il saldo deve essere versato entro due settimane dalla partenza.
Per i viaggi di istruzione superiori ad un giorno e per i soggiorni studio, i genitori sono tenuti a versare all'atto dell'adesione un acconto pari al 50% della quota individuale, saldando poi l'intero importo nei termini e con le modalità indicati dalla scuola. In caso di impossibilità sopravvenuta di partecipazione del singolo alunno la quota versata all'atto dell'adesione non sarà rimborsata.

- Competenze del docente Referente: i Consigli di Classe individuano al loro interno un docente Referente per l'uscita, la visita, il viaggio, il quale, nella maggior parte dei casi, svolgerà anche il ruolo di accompagnatore. I compiti del Referente sono:

• confrontarsi con la Commissione Viaggi per la pianificazione del programma dettagliato;
• ritirare, per tramite degli alunni, il consenso scritto dei genitori e consegnarlo alla Commissione Viaggi (componente docente);
• segnalare eventuali criticità che possono riscontrarsi in ogni fase della procedura;
• al rientro dal viaggio compilare e consegnare alla Commissione una relazione finale sull'andamento del viaggio in riferimento agli obiettivi previsti e al servizio fornito (trasporto, hotel, organizzazione agenzia…);
• In caso di utilizzo dello scuolabus, circa dieci giorni prima dello svolgimento delle visite guidate e viaggi di istruzione, consegnare in segreteria la richiesta di autorizzazione debitamente compilata.

- Competenze della Commissione Viaggi:
• pianificare il programma dettagliato, in accordo con i Referenti del viaggio, uscita, visita, e coordinare i gruppi per classi parallele, sezioni e fasce d'età;
• prendere contatti e acquisire informazioni in riferimento alla meta e ai luoghi da visitare, tenendo conto della presenza o meno di alunni con disabilità, di alunni per i quali è prevista la somministrazione di farmaci o che abbiano intolleranze alimentari;
• prenotare musei, mostre, visite con guide (laddove previste); verificano la possibilità di gratuità;
• determinare la quota di partecipazione;
• aggiornare costantemente il Dirigente relativamente ad eventuali criticità;
• esaminare le relazioni finali (di cui alla C. M. n° 253/91) anche per verificarne l'eventuale replicabilità;
• sulla base delle relazioni finali suindicate relaziona al Collegio dei Docenti nel mese di giugno.

ART. 4 Iter procedurale

1. Il Consiglio di Classe redige una proposta di viaggio o visita guidata, da allegare al verbale dei Consiglio. Una copia è consegnata alla commissione viaggi (entro la metà di ottobre). In essa va precisato che:
   "*L'attività proposta, in quanto parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa, è inserita a pieno titolo nella Progettazione del Consiglio di Classe e si propone di raggiungere i seguenti obiettivi, successivamente relazionati:*
   - *Obiettivi formativi*
     ……
   - *Obiettivi disciplinari ed interdisciplinari*
     ……"

2. La commissione viaggi raccoglie le suddette proposte e, raccordandosi con i referenti del viaggio, redige una proposta unitaria e coerente del "*Piano annuale delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione*" previa verifica del Dirigente scolastico circa la fattibilità sotto l'aspetto organizzativo ed economico (entro la fine di ottobre).
3. Il Collegio dei docenti elabora il "*Piano annuale delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione*" e lo approva come parte integrante dell'offerta formativa (entro la fine di ottobre).
4. Il Consiglio di istituto approva il "*Piano annuale delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione*" proposto dal collegio come parte integrante dell'offerta formativa (entro la fine di ottobre).
5. Durante i consigli di classe di novembre i rappresentanti di classe sono informati del "*Piano annuale delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione*". Sono anche ratificate eventuali modifiche alle proposte di viaggi e visite resesi necessarie in seguito alla deliberazione del Collegio dei docenti.
6. I genitori esprimono il consenso in forma scritta e lo consegnano al referente della classe per il viaggio. Contestualmente consegnano la ricevuta del bollettino postale dell'acconto.
7. I referenti del viaggio consegnano alla commissione l'elenco completo degli alunni che partecipano alla visita/viaggio.
8. Il dirigente scolastico avvia l'attività negoziale per la realizzazione del viaggio/visita tramite il DSGA e l'assistente amministrativo appartenente alla commissione viaggi. Verranno privilegiati i viaggi a costo contenuto, tenendo conto della qualità dell'albergo, dei pasti e di altre agevolazioni.

9. Per quanto concerne l'utilizzo dello scuolabus, circa dieci giorni prima dello svolgimento delle stesse, i docenti referenti consegneranno in segreteria la richiesta di autorizzazione debitamente compilata per la richiesta dello scuolabus.
10. I genitori verseranno la quota restante entro due settimane la data della partenza.
11. Al rientro dal viaggio i Referenti: compilano la relazione finale sull'andamento del viaggio in merito agli obiettivi previsti e al servizio fornito (trasporto, hotel, organizzazione agenzia…) e la consegnano alla Commissione Viaggi.
12. La Commissione viaggi esamina le relazioni per la valutazione in termini di efficacia e efficienza dei viaggi e delle visite guidate espletate. In merito a ciò relaziona al Collegio dei docenti di giugno.

Si ricorda che, al fine di garantire la massima legalità e trasparenza in tutte le fasi del Procedimento, è vietato ai docenti l'operazione di gestione di denaro.
Per i viaggi connessi alla partecipazione a gare, eventi sportivi, concorsi ect, che caratterizzano la formazione degli alunni del nostro istituto, si rimanda allo specifico riferimento nel PTOF, evidenziando che potrebbero non essere definibili con le medesime scadenze temporali sopra indicate. Il Consiglio d'Istituto provvederà con tempi diversi alle relative delibere.

ART. 5 Destinatari
Per destinatari, i quali sono tenuti all'osservanza del Regolamento, si intendono tutti gli alunni regolarmente iscritti, tutti gli insegnanti, il personale ATA, e le famiglie che confluiscono nella Comunità scolastica.
La partecipazione alle attività di cui al presente Regolamento è estesa a tutti gli studenti, tenendo conto, in ogni fase della programmazione ed organizzazione, della presenza di alunni diversamente abili. La Nota Ministeriale 11 aprile 2002, n. 645 pone particolare attenzione al diritto degli alunni con disabilità a partecipare alle gite scolastiche, anche richiamando le Circolari Ministeriali 14 ottobre 1992, n. 291 - 2 ottobre 1996, n. 623, che affidano alla Comunità scolastica le scelte e le modalità più idonee per garantire tale diritto. "*Le gite rappresentano un'opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente diversamente abile, nel pieno esercizio del diritto allo studio*". La scelta e l'organizzazione di servizi, mezzi di trasporto idonei, nonché di eventuale assistenza continua durante il viaggio devono garantire il diritto alle pari opportunità dell'alunno disabile.
Le uscite, le visite guidate e i viaggi di istruzione potranno essere realizzati se le adesioni degli studenti non sono inferiori, di norma, al 50% + 1 per ciascuna classe e acquisite le disponibilità dei docenti accompagnatori e dei loro sostituti. Tutto ciò perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Allo scopo di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative. Qualora gli studenti interessati fossero in numero superiore, la scuola applica una procedura selettiva, considerando le valutazioni scolastiche nelle discipline e nelle pratiche sulla base della media dei voti ottenuti e, a parità di posizione, si prenderà in considerazione il voto del comportamento; in subordine la media complessiva dei voti relativa allo scrutinio finale dell'a.s. precedente il viaggio.
Agli alunni non partecipanti verrà garantita l'attività didattica e quindi concomitantemente ai viaggi d'istruzione resta obbligatoria la presenza a scuola. L'eventuale assenza va regolarmente giustificata.
Il Consiglio di Classe si riserva di valutare la partecipazione, alle diverse tipologie di uscite previste dal presente regolamento, degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari conseguenti a infrazioni gravi e reiterate.

ART. 6 Accompagnatori
Gli accompagnatori degli alunni sono, possibilmente a rotazione, **i docenti delle classi interessate**. Solo in casi eccezionali, su autorizzazione del Dirigente, possono partecipare come docenti accompagnatori docenti di altre classi, purché aventi conoscenza degli alunni, con priorità ai docenti delle discipline interessate.
E' prevista la presenza di un **accompagnatore ogni quindici alunni**.

Per gli alunni disabili è opportuna la presenza dell'insegnante di sostegno. Di norma, dovrà esserci un docente di sostegno ogni due alunni con disabilità). Rapporto scende 1/1 in caso di alunno H con particolare grado di disabilità e/o autonomia molto limitata da valutare di volta in volta.
In casi eccezionali e solo per gli alunni disabili è ammessa la presenza, in qualità di accompagnatori, di genitori, assistenti, collaboratori scolastici. La partecipazione dei genitori o delle altre persone maggiorenni delegate, deve essere comunque autorizzata dal Dirigente Scolastico e non può comportare oneri per la scuola.
Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti delle discipline coinvolte, con eventuale integrazione di altri docenti.
L'incarico di accompagnare gli studenti, costituisce servizio a tutti gli effetti. Non è normativamente previsto alcuna forma di recupero orario né di eventuale giorno libero.
I docenti non potranno inoltre, di norma, partecipare, nel medesimo anno scolastico, a più di due viaggi d'istruzione.
La designazione dei docenti accompagnatori spetta al Dirigente Scolastico, il quale individua i docenti tenendo conto delle loro effettive disponibilità, dei criteri suindicati e previa determinazione in sede di Consiglio di classe.

ART. 7 Vigilanza
Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.
Gli insegnanti accompagnatori, durante il viaggio, devono preoccuparsi di:
• controllare prima di partire che non vi siano evidenti difetti del mezzo (finestrino rotto, aria condizionata non funzionante, ecc.) e segnalarli al conducente. Se durante il viaggio si saranno verificati danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc., il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile;
• prestare attenzione a segnali evidenti del comportamento del conducente di un autobus. Si ricorda che questo non può assumere sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità;
• prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus durante la guida non può far uso di apparecchi radiotelefonici o usare cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare;
• controllare che gli studenti tengano un comportamento consono: non alzarsi, non disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra (far sì che si utilizzino gli appositi cestini per i piccoli rifiuti).

In albergo gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a:
• all'arrivo in hotel, verificare se vi sono danni nelle camere e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.
• controllare che gli alunni evitino i seguenti comportamenti vietati: parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte, sporgersi da finestre o balconi, uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti, uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente.

ART. 8 Autorizzazioni
E' obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale sul minore; tale consenso costituisce il presupposto per la partecipazione dell'alunno alla visita guidata/viaggio di istruzione.
In corso d'anno sono previste alcune uscite per svolgere attività che costituiscono parte integrante di un più ampio progetto, anche in collaborazione con gli Enti locali e associazioni nel territorio. Per questi spostamenti gli alunni utilizzano lo scuolabus comunale. E' richiesta in ogni caso l'autorizzazione scritta delle famiglie.

Solo per le uscite a piedi (senza uso di mezzi di trasporto) la famiglia potrà firmare un'autorizzazione valida per l'intero anno scolastico. Dell'uscita deve comunque essere informata la famiglia e il Dirigente Scolastico che ne verifica le condizioni di sicurezza.

Art. 9 Assicurazione
Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi. Pertanto, la quota di partecipazione alla visita di istruzione versata dagli stessi deve essere comprensiva anche degli oneri dovuti per spese di assicurazione. Gli insegnanti che partecipano alle visite di istruzione previste dal PTOF sono automaticamente coperti da assicurazione.

Art. 10 Durata

La durata dei viaggi e il numero delle uscite dovrà rispettare i seguenti limiti:

Viaggi d'istruzione: da uno a sette giorni per i viaggi lunghi. In casi eccezionali (viaggi di durata di oltre otto ore) si prevede un settimo giorno purché esso sia festivo. Comunque saranno concessi 8 giorni in totale per tutte le classi, comprese le uscite di un'intera giornata.

Sono previsti viaggi di un solo giorno (senza pernottamento) per le classi prime e seconde, del corso di studi di liceo artistico, a meno che non vi siano classi particolarmente meritevoli, su segnalazione del Consiglio di classe e delibera del collegio dei docenti. In questa limitazione non si intendono comprese le settimane di integrazione culturale (scambi), le settimane studio, i progetti in rete, i partenariati. I viaggi da due a quattro giorni in Italia e all'estero sono concessi per tutte le classi del secondo biennio; quelle da quattro a sei giorni saranno destinati alle classi quinte ed al corso di studi di liceo scientifico, ad ampliamento sportivo, e di liceo scientifico ad indirizzo sportivo, per stage sportivi di sci e vela.

Sarà possibile accorpare più classi con medesime finalità culturali per costituire gruppi numericamente più idonei con l'accordo dei rispettivi Consigli di Classe, anche al fine di contenere i costi. In caso di accorpamento, comunque, il docente incaricato di accompagnare una classe si farà carico dell'organizzazione della visita per quanto riguarda la classe assegnatagli.

Uscite didattiche: (nell'ambito della mattinata): Il piano delle uscite didattiche deve essere predisposto dal CdCl entro la programmazione del mese di ottobre/ novembre e sarà valutato dal D.S. e dal Consiglio di Istituto, nel rispetto di quanto nel presente punto e del PTOF.

Solo in casi eccezionali e dietro accorta valutazione del D.S. e del consiglio di Istituto, potranno essere concesse visite guidate che non siano state deliberate, dal consiglio di classe, entro il mese di ottobre.

Art. 11 Periodo di effettuazione
I viaggi di istruzione si svolgeranno per tutte le classi secondo una periodizzazione fissata dal Consiglio d'Istituto indicativamente nei seguenti periodi: ottobre/ metà novembre; da marzo/alla prima decade di maggio, in armonia con il calendario scolastico. Farà eccezione lo stage inerente la settimana azzurra che si terrà, invece, nei mesi di agosto/settembre.
E' fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle attività didattiche, in quanto si considera prioritario completare i programmi di studio, in vista della conclusione dell'anno scolastico, ad esclusione di viaggi connessi ad attività sportive e attività collegate con l'educazione ambientale.

Art. 12 Norme di comportamento
L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.
Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste nel programma, sotto la direzione e sorveglianza dei docenti e del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno

mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei compagni, del personale, rispettoso delle attrezzature e dei mezzi messi a disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. L'eventuale risarcimento danni è a carico delle famiglie degli stessi.
Se la visita dura più di un giorno i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento:
• è vietato parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi degli alberghi, sbattere le porte, sporgersi da finestre o balconi, uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente;
• è vietato uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti. La notte è destinata al riposo: è essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o dei singoli alunni a successive iniziative in corso d'anno.
Fotografie e filmati possono essere realizzati dagli alunni o dai docenti e raccolti su cd e al termine del viaggio divulgati esclusivamente in ambito scolastico o familiare. Né immagini o video effettuati durante una visita guidata/viaggio potranno essere pubblicati sui social, se non previa liberatoria richiesta alle famiglie, per documentate esigenze didattiche.

Art. 13 Documentazione
La documentazione fondamentale che il docente referente deve acquisire in segreteria, prima di ogni uscita o viaggio d'istruzione è la seguente:
• elenco nominativo degli alunni partecipanti e degli accompagnatori;
• eventuale autorizzazione di partecipazione di familiari per gli alunni disabili;
• eventuale autorizzazione per assistenti accompagnatori agli alunni disabili;
• dichiarazione dei genitori circa allergie alimentari;
• dichiarazione dei genitori per una eventuale somministrazione di farmaci;
• quant'altro si renda necessario per una funzionale organizzazione.

La documentazione da acquisire agli atti della scuola è la seguente:
• elenco nominativo degli allievi/e partecipanti;
• autorizzazioni scritte:
• le lettere di incarico destinate agli accompagnatori e controfirmati dagli stessi;
• programma del viaggio;
• ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utile ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato;

La delibera del viaggio o della visita d'istruzione deve essere completa oltre che di meta, anche di programma dettagliato (in coerenza con gli obiettivi didattici) e dei nomi dei docenti accompagnatori e dei docenti supplenti che sono disponibili a sostituire i docenti accompagnatori in caso di necessità. I docenti consegneranno ai genitori per iscritto il programma di viaggio, dei costi, dell'abbigliamento, del nominativo della ditta autotrasportatrice.

Art. 14 Somministrazione farmaci
Nel caso in cui gli accompagnatori non siano disponibili alla somministrazione dei farmaci, si valuteranno le seguenti soluzioni:
• Richiesta all'ASL o Ass.ni di Volontariato (Croce Rossa, ecc...) individuati nelle vicinanze delle mete del viaggio/uscita.
• Possibilità di auto somministrazione del farmaco;
• Accompagnamento dell'allievo da parte di un genitore o persona maggiorenne delegata.

Art. 15 Rinvio
Per tutto quanto qui non espressamente previsto, in tema di misure di prevenzione e contenimento della diffusione del “sars-covid 2”, si fa rinvio alle norme ed ai regolamenti scolastici vigenti in materia.

Art. 16 Validità
Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali.

Regolamento approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. ----- del -----

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rosaria Siciliano
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del D.lgs. n. 39 del 1993